

# TRA TEORIA E PRATICA

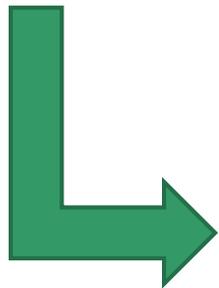
Quando la prassi educativa promuove l'essere adulto



# Dalla pratica...

Il Laboratorio Sociale nasce nel 1977:

- Risposta alle richieste delle famiglie
- Convinzione che il «fare» sia terapeutico
- Creare ambiente di crescita e inclusione
- Valorizzare capacità e abilità di ognuno

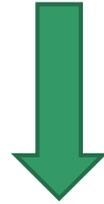


Realtà innovativa in Trentino

In modo semplice nascono diverse lavorazioni e diversi Laboratori: gli utenti stanno bene, il beneficio è evidente.



La base di partenza è il LAVORO: il Laboratorio Sociale è una risposta lavorativa e come tale si entra nell'ottica di un riconoscimento per i Soci Lavoratori.



Si inizia a parlare di BISOGNI, si valorizzano le CAPACITÀ dei singoli, si rispettano i TEMPi di ognuno, tutti esprimono le loro CARATTERISTICHE



# ... SU QUALI BASI TEORICHE

- Oggi risulta evidente che questo processo, basato su delle buone prassi, si appoggia ad modello teorico.
- In modo innovativo i nostri predecessori hanno creato una realtà che oggi si può ricondurre al concetto di QUALITY OF LIFE (Schalock et al. 1997).

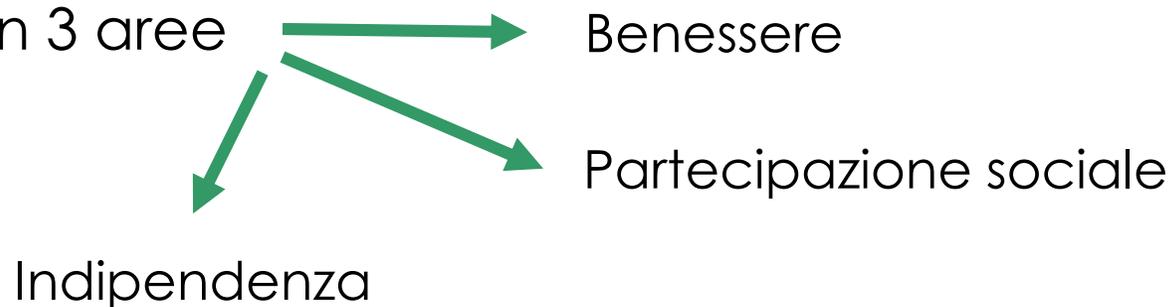


# La teoria → Qualità della vita

Risulta molto difficile definire questo costrutto, vanno piuttosto chiariti quali sono i domini che risultano cruciali.

Nel corso del tempo molte sono state le proposte di domini, fino ad arrivare ad una definizione completa: 8 domini che si possono

raggruppare in 3 aree



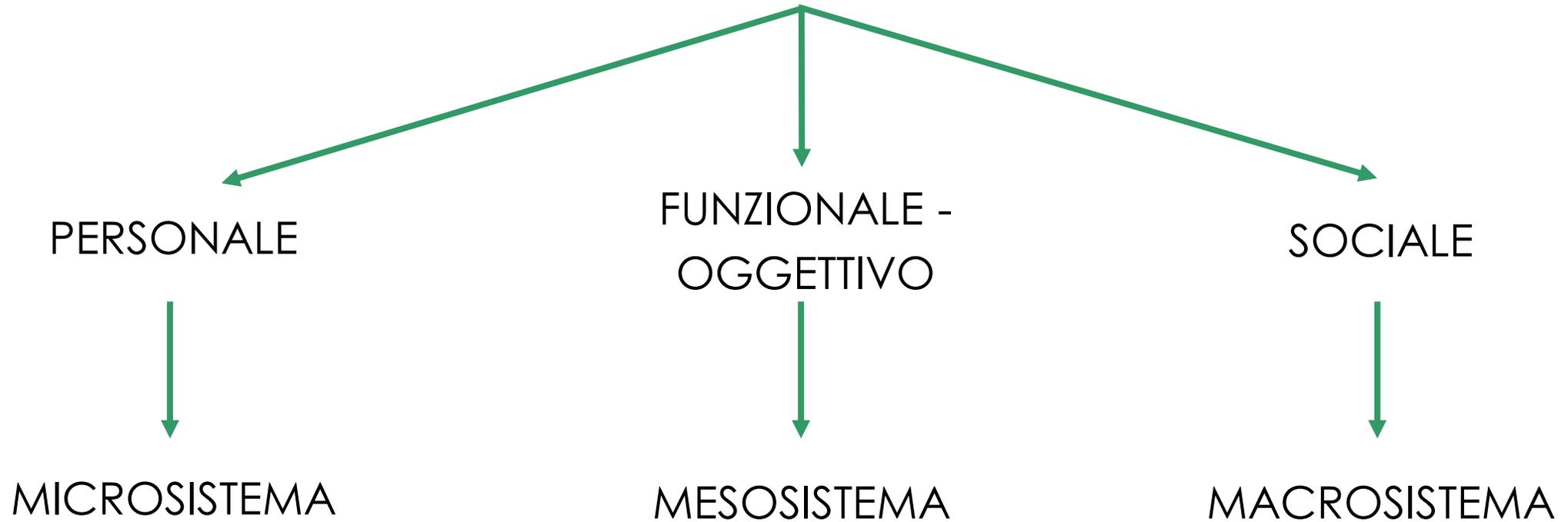
# I domini

Si possono considerare l'insieme di quei fattori che contribuiscono al benessere generale della persona:

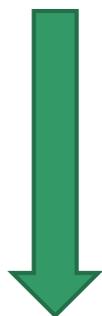
1. Benessere emozionale;
2. Relazioni interpersonali;
3. Benessere materiale;
4. Sviluppo personale;
5. Benessere fisico;
6. Autodeterminazione;
7. Inclusione sociale;
8. Diritti.



QdV



# INDICATORI



Sono le percezioni, i comportamenti o le condizioni specifiche per i domini del QdV che *riflettono la qualità di vita di una persona, reale o percepita.*

Ogni dominio è operationalizzato da alcuni indicatori che hanno un legame funzionale con lo stesso e devono essere:

- Validi: misura effettivamente ciò che deve misurare;
- Affidabili: ci sia accordo tra soggetti o valutatori diversi;
- Sensibili: rileva i cambiamenti;
- Specifici: rifletta le situazioni;
- Sostenibili: per costi e tempi;

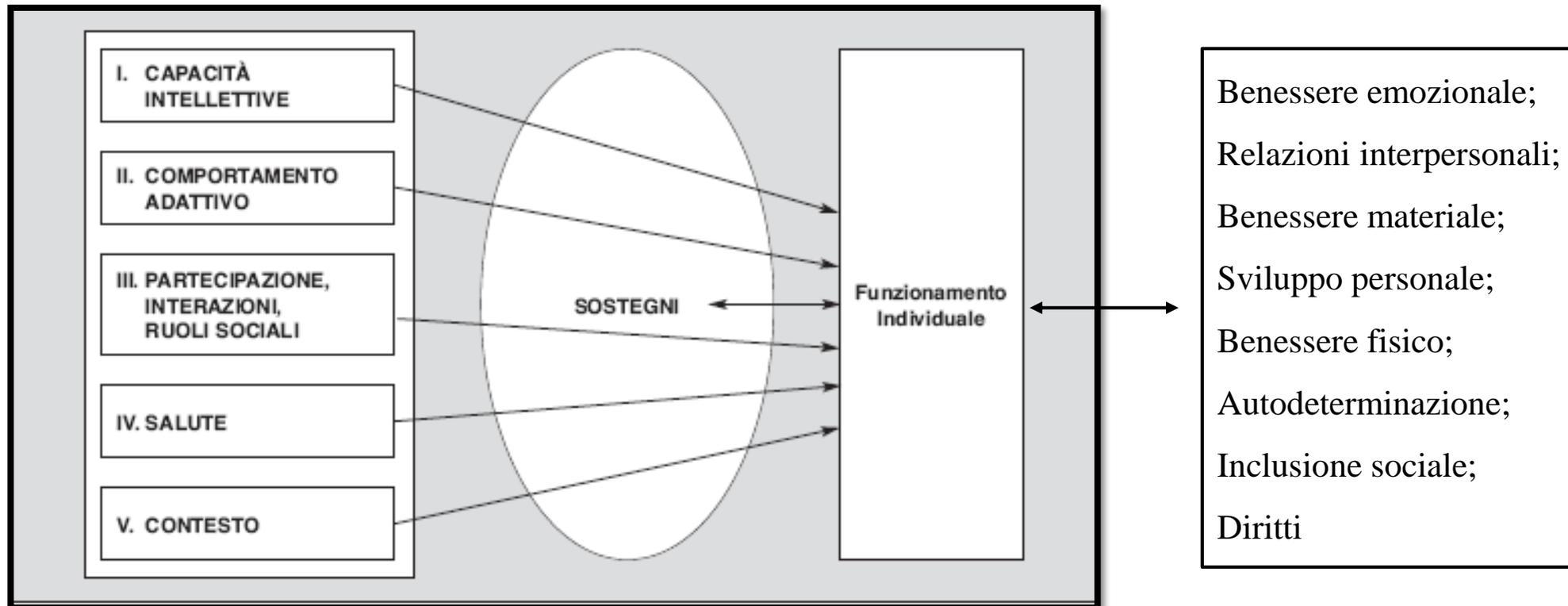
# Principi teorici QdV:

- Stessi fattori e relazioni per: educazione ed educazione speciale, salute fisica, mentale, ritardo mentale e disabilità intellettive, invecchiamento e famiglie;
- Se ne fa esperienza nel momento in cui i bisogni di una persona sono riconosciuti;
- Comprende sia componenti soggettive che oggettive, ma è principalmente la percezione degli individui che si riflette sulla vita delle persone;
- Si fonda sui bisogni, sulle scelte e sul controllo individuale;
- È un costrutto multidimensionale sul quale incidono fattori personali ed ambientali: relazioni intime, vita familiare, amicizie, lavoro, vicinato, città o area di residenza, abitazione, educazione, salute, tenore di vita e caratteristiche della popolazione di appartenenza, ecc...



# MODELLO DEL 11° SISTEMA

La QdV si inserisce in un modello teorico proposto dall' American Association of Intellectual Developmental Disability (AAIDD): il MODELLO DEL 11° SISTEMA.



# LAVORARE IN LABORATORIO

**LAVORO** → grande valenza educativa



→ inteso come azione riabilitativa.

migliorare o mantenere la qualità di vita delle persone attraverso l'attività lavorativa in un contesto relazionale arricchente.

Si valutano i **bisogni**, le **capacità**, le **risorse** della singola persona e si crea un **progetto** che vada di pari passo con le **esigenze lavorative**.

Si cercano o si creano i **sostegni** adeguati per colmare quelle che sono le difficoltà o le fatiche del singolo. Il risultato è che anche **la persona adulta con disabilità intellettiva che non ha capacità lavorative spendibili può trovare una risposta in un contesto protetto.**

# → PRATICA E TEORIA

Lucio e Alberto + Elina

Il LAVORO:

- Relazioni interpersonali: la vendita, il rapporto con i clienti, l'amicizia;
- Benessere materiale: riconoscimento, risparmio, investimento;
- Sviluppo personale: abilità di comportamento adattivo, abilità per la vita quotidiana, competenza personale;
- Autodeterminazione: autonomia, autonomia decisionale, preferenze e scelte;
- Integrazione sociale: partecipazione alla comunità, ruoli sociali;
- Benessere emotivo: autostima, felicità, appagamento, soddisfazione, vissuto di benessere



# → PRATICA E TEORIA

Lara:

La scelta delle attività per il mare:

- Benessere emotivo: autostima, felicità, appagamento, soddisfazione, vissuto di benessere;
- Relazioni interpersonali: amicizia e intimità;
- Sviluppo personale: attività integrante, abilità di comportamento adattivo;
- Autodeterminazione: autonomia, autonomia decisionale, preferenza e scelte, controllo personale;
- Inclusione sociale: partecipazione attiva in un ambiente sociale, cerchia di amicizie, opportunità di accesso e partecipazione sociale;
- Diritti: libertà personale, privacy e autodeterminazione;



# → PRATICA E TEORIA

Stefano:

Andare a nuoto per lui è molto importante

- Benessere emotivo: autostima, felicità, appagamento, vissuto di benessere;
- Sviluppo personale: abilità per la vita quotidiana, competenza personale, attività integrante, abilità di comportamento adattivo;
- Benessere fisico: condizioni di salute, mobilità;
- Autodeterminazione: autonomia decisionale, preferenza e scelte;
- Inclusione sociale: partecipazione attiva in un ambiente sociale;



# → PRATICA E TEORIA

Federica:

Spostamenti in autonomia e scelta della Comunità:

- Benessere emotivo: autostima, felicità, appagamento, soddisfazione;
- Sviluppo personale: attività integrante, abilità di comportamento adattivo, abilità per la vita quotidiana;
- Autodeterminazione: autonomia, autonomia decisionale, preferenza e scelte, controllo personale;
- Inclusione sociale: partecipazione attiva in un ambiente sociale, opportunità di accesso e partecipazione sociale;
- Diritti: libertà personale, privacy e autodeterminazione;



# CONCLUDENDO

Il modello del 11° sistema spinge fortemente verso:

- La riorganizzare delle risorse intorno alle persone;
- Porre l'attenzione a risultati di qualità riferiti alla persona e a migliorare servizi e sostegni riferiti alla persona;
- A focalizzarsi sull'organizzazione, sulla riprogettazione e su continui miglioramenti di qualità

**TEORIA e PRATICA** sono i due lati della stessa medaglia. Un buon lavoro si compone di questi due aspetti: una teoria di riferimento basata sull'evidenza che supporti ogni aspetto psico-educativo della messa in pratica.



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

---

